



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

AGNELLI EDOARDO

TO1M039007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola AGNELLI EDOARDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **47** del **12/01/2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/11/2025** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 31** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 33** Valutazione degli apprendimenti
- 36** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 41** Aspetti generali
- 42** Modello organizzativo
- 43** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 44** Reti e Convenzioni attivate



46 Piano di formazione del personale docente

49 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Opera "Edoardo Agnelli" nasce nel 1938 dall'incontro tra i Salesiani e la famiglia Agnelli e rappresenta da oltre ottant'anni un punto di riferimento educativo per il territorio torinese. Nel corso del tempo, l'Istituto ha sviluppato un'offerta formativa articolata e integrata, configurandosi come un vero e proprio campus educativo che accompagna gli studenti nelle diverse fasi del loro percorso di crescita.

La Scuola Secondaria di Primo Grado, paritaria dal 2002, si riconosce pienamente nell'identità salesiana e nel Sistema Preventivo di Don Bosco, fondato sui valori di ragione, religione e amorevolezza. Tale ispirazione orienta l'azione educativa quotidiana e si traduce in un'attenzione costante alla persona, al clima relazionale e alla costruzione di un ambiente scolastico accogliente, partecipato e inclusivo, in dialogo con le famiglie e con il territorio.

La Scuola Secondaria di Primo Grado "Edoardo Agnelli" opera in un contesto territoriale caratterizzato da una tradizione educativa consolidata e da un tessuto socio-economico complessivamente stabile, nel quale le famiglie manifestano una scelta consapevole dell'istituzione scolastica e un elevato livello di partecipazione alla vita educativa. L'Istituto si inserisce all'interno di una più ampia realtà educativa salesiana, in dialogo costante con il territorio e attento all'evoluzione dei bisogni formativi e relazionali degli studenti.

In questo quadro, la scuola interpreta il proprio ruolo non solo come luogo di istruzione, ma come comunità educante capace di offrire un ambiente strutturato, accogliente e orientato allo sviluppo integrale della persona, mantenendo un ascolto attivo delle trasformazioni sociali e culturali del contesto di riferimento.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione scolastica rappresenta per la scuola un'importante opportunità educativa e progettuale. Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie è prevalentemente medio-alto, con poche situazioni di svantaggio socio-economico. Questo elemento consente alla scuola di mantenere livelli elevati di proposta formativa, di proporre percorsi didattici articolati e contenuti di approfondimento, e di lavorare con famiglie che hanno effettuato una scelta consapevole dell'istituto e che, in larga parte, condividono il progetto educativo. La fiducia delle famiglie nella scuola favorisce una comunicazione efficace e collaborativa, rendendo possibile un



dialogo costruttivo sui percorsi di apprendimento e sugli aspetti educativi e relazionali. La dimensione numerica dell'istituto, superiore alla media delle scuole secondarie di primo grado del territorio, consente inoltre di attivare un'ampia gamma di progetti, attività extracurricolari e percorsi di potenziamento.

Vincoli:

La composizione della popolazione scolastica presenta anche alcuni vincoli organizzativi ed educativi. Il numero complessivo degli studenti, superiore alla media delle scuole secondarie di primo grado del territorio, comporta la presenza di classi numericamente consistenti, che richiedono un costante impegno metodologico da parte dei docenti. Il contesto socio-economico medio-alto e le elevate aspettative delle famiglie rappresentano un ulteriore elemento di complessità: la forte richiesta di risultati può rendere più difficile la piena valorizzazione delle differenze individuali e aumentare il rischio che gli studenti in difficoltà vengano percepiti come casi isolati all'interno del gruppo classe.

In una prospettiva progettuale, la scuola è inoltre chiamata a prepararsi a possibili cambiamenti nella composizione dell'utenza, quali una diminuzione del livello di preparazione in ingresso e un incremento della presenza di studenti stranieri, con le conseguenti implicazioni legate alla barriera linguistica e all'inclusione culturale. Tali elementi costituiscono vincoli che richiedono un'attenta pianificazione e il rafforzamento delle strategie inclusive.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di riferimento si caratterizza per un tasso di disoccupazione inferiore alla media nazionale (Piemonte 4,8% rispetto all'8,1% nazionale), elemento che contribuisce a un contesto socio-economico complessivamente stabile. Tale situazione è coerente con il profilo medio-alto delle famiglie che scelgono l'istituto e favorisce un dialogo costruttivo scuola-famiglia e la condivisione del progetto educativo. Il territorio offre inoltre opportunità di collaborazione con realtà associative, culturali e sportive, utili per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Nonostante la stabilità occupazionale del territorio, il contesto economico generale e l'aumento del costo della vita pongono attenzione alla sostenibilità nel tempo della scelta di una scuola paritaria a pagamento per le famiglie. Il tasso di immigrazione regionale, superiore alla media nazionale, potrebbe inoltre incidere in futuro sulla composizione dell'utenza, richiedendo un rafforzamento delle competenze inclusive e linguistiche. La dipendenza dalla capacità contributiva delle famiglie rappresenta pertanto un vincolo strutturale nella programmazione delle risorse e delle iscrizioni.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

La scuola dispone di spazi ampi e funzionali, che rappresentano un punto di forza dell'istituto, anche grazie alla condivisione del plesso con la scuola secondaria di secondo grado, che consente sinergie organizzative e l'utilizzo di ambienti diversificati. Nel corso del triennio sono stati effettuati interventi di miglioramento degli ambienti, rendendo le aule più accoglienti e funzionali alle esigenze didattiche. Al termine del triennio è stato completato un importante intervento di rinnovamento delle dotazioni tecnologiche, con la sostituzione delle LIM con pannelli touch in tutte le aule, migliorando la qualità della didattica e l'accesso alle risorse digitali. Le risorse economiche della scuola derivano principalmente dai contributi delle famiglie, integrate da finanziamenti statali e da risorse aggiuntive legate a specifici progetti, consentendo un progressivo aggiornamento delle dotazioni e il mantenimento di un'offerta formativa articolata.

Vincoli:

La presenza di un numero elevato di studenti comporta la necessità di una condivisione attenta delle risorse e degli spazi, che richiede un'organizzazione puntuale e un coordinamento costante per garantire un utilizzo efficace degli ambienti e delle dotazioni disponibili. La gestione degli spazi comuni e delle attrezzature necessita pertanto di una pianificazione accurata, affinché le risorse possano rispondere in modo equilibrato alle esigenze didattiche e organizzative dell'istituto. La dipendenza dalle risorse economiche delle famiglie, integrate dai finanziamenti statali e da contributi legati a progetti specifici, richiede inoltre una programmazione attenta degli investimenti, finalizzata a mantenere nel tempo la qualità dell'offerta formativa e la sostenibilità economica complessiva.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel triennio si è registrato un parziale ricambio del personale docente, con l'ingresso di insegnanti in larga parte abilitati all'insegnamento. Questo elemento rappresenta una base significativa per il futuro sviluppo della scuola e per il progressivo completamento del cambio generazionale. Le competenze professionali presenti favoriscono l'attenzione alle innovazioni didattiche, all'uso delle tecnologie e al lavoro collegiale. La presenza di figure dedicate all'inclusione e di insegnanti di sostegno consente inoltre una presa in carico dei bisogni educativi speciali coerente con il progetto educativo dell'istituto.

Vincoli:

Il ricambio del personale docente comporta la necessità di un investimento costante nella condivisione delle pratiche didattiche e nella continuità metodologica. L'integrazione di nuovi insegnanti richiede tempi di coordinamento e di accompagnamento, soprattutto in un contesto caratterizzato da un numero elevato di studenti e da crescenti bisogni educativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

AGNELLI EDOARDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TO1M039007
Indirizzo	C.O UNIONE SOVIETICA 312 TORINO TORINO 10135 TORINO
Telefono	0116198311
Email	SEGRETERIA@ISTITUTOAGNELLI.IT
Pec	AGNELLI.TORINO@PEC.SALESIANIPIEMONTE.IT
Sito WEB	www.istitutoagnelli.it
Numero Classi	15
Totale Alunni	435

Approfondimento

La Scuola Secondaria di Primo Grado "Edoardo Agnelli" si caratterizza per una proposta educativa e didattica articolata e flessibile, che integra il curriculum ordinario con diversi percorsi di potenziamento, pensati per rispondere in modo differenziato alle inclinazioni, agli interessi e ai bisogni formativi degli studenti. L'identità salesiana dell'Istituto orienta l'azione educativa quotidiana e favorisce un ambiente di apprendimento attento alla persona, alla relazione educativa e al benessere scolastico.

I potenziamenti proposti dalla scuola si differenziano per finalità e ambiti di competenza,



consentendo agli studenti di sviluppare in modo mirato specifiche aree di interesse. In ambito linguistico, l'Istituto offre percorsi di potenziamento della lingua inglese, orientati al consolidamento delle competenze comunicative e all'apertura a contesti internazionali. In ambito matematico e scientifico-tecnologico, i percorsi di potenziamento mirano a sviluppare il pensiero logico, le competenze di problem solving e l'approccio sperimentale, attraverso attività che valorizzano il ragionamento e la dimensione laboratoriale. Il potenziamento musicale ed espressivo, infine, contribuisce allo sviluppo della creatività, delle competenze artistiche e della capacità di lavorare in gruppo, favorendo forme di espressione personale e collaborazione.

La pluralità dei potenziamenti consente alla scuola di offrire una proposta formativa versatile, capace di adattarsi ai diversi profili degli studenti e di accompagnarli in un percorso di crescita equilibrato, senza rigidità o specializzazioni precoci. La progettazione collegiale dei docenti garantisce coerenza tra curriculum, potenziamenti e sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare dell'autonomia nello studio, della responsabilità e della partecipazione attiva.

A completamento dell'offerta formativa, la scuola mette a disposizione di tutti gli studenti la possibilità di studio guidato pomeridiano, inteso come tempo strutturato di lavoro scolastico accompagnato dai docenti. Questo spazio favorisce il consolidamento del metodo di studio, l'organizzazione del lavoro personale e il supporto agli studenti nelle attività assegnate, contribuendo in modo significativo allo sviluppo dell'autonomia e al benessere complessivo.

In questa prospettiva si colloca, a partire dall'anno scolastico 2026/2027, l'introduzione della sezione Campus LAB a tempo prolungato, che rappresenta un'evoluzione significativa dell'organizzazione didattica. Il Campus LAB valorizza ulteriormente il tempo scuola attraverso momenti di studio assistito, lavoro autonomo guidato e attività interdisciplinari in compresenza, configurandosi come un ambiente di apprendimento innovativo e coerente con la visione educativa dell'Istituto.

Allegati:

Allegato 1 - La scuola e il suo contesto.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	4
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

La Scuola Secondaria di Primo Grado "Edoardo Agnelli" dispone di spazi ampi, diversificati e funzionali, progettati per sostenere una didattica attenta alla relazione educativa, alla partecipazione attiva e allo sviluppo delle competenze. Gli ambienti scolastici sono concepiti come parte integrante del progetto educativo e favoriscono un utilizzo flessibile del tempo scuola.



Le aule destinate alle attività curriculari sono spaziose e luminose, dotate di SMART TV con schermo di grandi dimensioni, impianto audio e possibilità di collegamento di computer e tablet, permettendo l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana. A supporto delle attività disciplinari e interdisciplinari, la scuola mette a disposizione un'aula informatica attrezzata con personal computer e un'aula polistudio dedicata alla didattica innovativa, pensata per attività di cooperative learning, peer education, gamification e tinkering. Tale spazio è organizzato in aree differenziate, con banchi modulari per il lavoro di gruppo, zone per l'esposizione e il confronto e una piccola area attrezzata per presentazioni e interventi di esperti.

Completano gli spazi interni una biblioteca accogliente, dotata di sedute informali e aree per il lavoro collaborativo, una sala studio ampia e funzionale, utilizzata anche per attività di studio guidato, e due palestre per lo svolgimento delle attività motorie. La disponibilità di tablet, utilizzabili su prenotazione direttamente in aula, consente di ampliare le modalità di apprendimento e di personalizzare le attività didattiche.

Gli spazi esterni rivestono un ruolo significativo nella proposta educativa dell'Istituto. La scuola dispone di due ampi cortili interni, utilizzati per le ricreazioni e per momenti di socializzazione, in coerenza con la tradizione educativa salesiana che valorizza il "cortile" come luogo di incontro e relazione. Sono inoltre presenti tre campi in erba sintetica, che consentono lo svolgimento di attività sportive e, in alcuni casi, di lezioni curriculari di educazione motoria.

A completamento delle infrastrutture, l'Istituto dispone di spazi comuni di ampia capienza, tra cui l'aula magna "Don Bosco" e il Salone delle Feste, attrezzati per incontri, conferenze, attività formative ed eventi comunitari. La presenza di una mensa spaziosa e organizzata, con servizi di ristoro e distribuzione, contribuisce a una gestione funzionale del tempo scuola e delle attività pomeridiane.

Nel complesso, la varietà e la qualità degli spazi disponibili consentono alla scuola di sostenere una proposta didattica articolata, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze, favorendo ambienti di apprendimento diversificati e coerenti con il progetto educativo dell'Istituto.

Un ulteriore elemento di valore dell'Istituto è rappresentato dalla possibilità di attivare sinergie con la Scuola Secondaria di Secondo Grado presente all'interno dello stesso campus educativo. Tale contiguità consente, in modo programmato e funzionale alle attività didattiche, l'utilizzo di laboratori e spazi specialistici della scuola superiore, ampliando le opportunità di apprendimento per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Questa collaborazione favorisce esperienze didattiche significative, in particolare in ambito scientifico, tecnologico ed espressivo, e contribuisce



a rendere più ricca e concreta la proposta formativa, oltre a sostenere percorsi di orientamento e di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola.



Risorse professionali

Docenti	35
Personale ATA	9

Approfondimento

Il personale docente e non docente si riconosce nel progetto educativo della scuola e ne condivide i valori fondanti, ispirati allo spirito e alla tradizione educativa salesiana, contribuendo in modo responsabile e collaborativo alla costruzione di un ambiente scolastico accogliente, attento alla persona e orientato alla crescita integrale degli studenti.

Per le attività del servizio di pulizia degli ambienti, del servizio mensa e di centralino, la scuola si avvale di ditte esterne



Aspetti generali

La scuola presenta un funzionamento complessivamente solido ed efficace, come evidenziato dai risultati scolastici, dal clima educativo positivo e dalla fiducia espressa dalle famiglie nei confronti del progetto formativo. L'organizzazione didattica e educativa consente di garantire continuità, stabilità e qualità dell'offerta formativa, in coerenza con l'identità educativa dell'Istituto.

In una prospettiva di miglioramento continuo, la scuola individua come ambito prioritario di sviluppo il rafforzamento condiviso delle competenze chiave europee. In particolare, si intende lavorare in modo più sistematico sullo sviluppo e la verifica dei livelli raggiunti nelle competenze chiave europee e sulla capacità degli studenti di organizzare il proprio lavoro e partecipare attivamente ai processi di apprendimento.

In questo quadro si colloca la scelta di valorizzare una pluralità di obiettivi formativi prioritari, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015, coerenti con l'ampiezza dell'offerta formativa e con i percorsi di potenziamento attivati dall'Istituto.

Le scelte strategiche del triennio sono quindi orientate non a rispondere a criticità strutturali, ma a valorizzare i punti di forza già presenti, promuovendo una maggiore coerenza tra progettazione didattica, pratiche educative e sviluppo delle competenze trasversali, considerate fondamentali per il successo formativo e il benessere degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

La scuola intende orientare in modo più consapevole e condiviso la progettazione educativo-didattica allo sviluppo delle competenze chiave europee, integrandole progressivamente nella pratica didattica e valutativa, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con il progetto educativo dell'istituto.

Traguardo

Entro il termine del prossimo triennio, la scuola si propone di elaborare e sperimentare prove di competenza, accompagnate da criteri e strumenti condivisi, almeno in alcuni ambiti disciplinari e per alcune annualità, al fine di rendere più sistematica e coerente la valutazione delle competenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento all'autonomia nello studio, alle competenze sociali e civiche, alla capacità di organizzazione del lavoro personale e alla partecipazione attiva degli studenti ai processi di apprendimento.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave europee**

Il percorso di miglioramento è orientato allo sviluppo sistematico delle competenze di cittadinanza, intese come parte integrante delle competenze chiave europee e considerate un elemento centrale del successo formativo e del benessere degli studenti. In continuità con quanto emerso dal RAV e con gli obiettivi formativi prioritari individuati, la scuola intende rafforzare un approccio condiviso allo sviluppo, all'osservazione e alla valutazione delle competenze di cittadinanza.

In particolare, il percorso mira a rendere più esplicita e coerente la progettazione didattica trasversale, favorendo la partecipazione attiva degli studenti, il rispetto delle regole condivise, la collaborazione, il senso di responsabilità e la capacità di organizzare il proprio lavoro. Le competenze di cittadinanza vengono promosse attraverso la didattica ordinaria, i percorsi di Educazione civica, le attività interdisciplinari e le esperienze educative già presenti nell'offerta formativa dell'Istituto.

Il percorso di miglioramento prevede inoltre un'attenzione specifica alla definizione di criteri comuni di osservazione e di strumenti condivisi per monitorare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al fine di rendere più consapevoli studenti e docenti dei progressi compiuti e di favorire una maggiore continuità tra le diverse esperienze formative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

La scuola intende orientare in modo più consapevole e condiviso la progettazione educativo-didattica allo sviluppo delle competenze chiave europee, integrandole progressivamente nella pratica didattica e valutativa, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con il progetto educativo dell'istituto.

Traguardo

Entro il termine del prossimo triennio, la scuola si propone di elaborare e sperimentare prove di competenza, accompagnate da criteri e strumenti condivisi, almeno in alcuni ambiti disciplinari e per alcune annualità, al fine di rendere più sistematica e coerente la valutazione delle competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La scuola intende promuovere un confronto strutturato sugli obiettivi di competenza, finalizzato a integrare progressivamente la progettazione per competenze nella didattica ordinaria.

Attività prevista nel percorso: Definizione di prove di competenza comuni per la valutazione delle competenze di cittadinanza

Descrizione dell'attività

Nell'ambito del percorso di miglioramento, i dipartimenti disciplinari, o gruppi di docenti individuati, collaborano alla



progettazione di prove di competenza comuni finalizzate all'osservazione e alla valutazione delle competenze di cittadinanza. Le prove, costruite con riferimento a situazioni autentiche e compiti significativi, sono orientate a rilevare in particolare la partecipazione attiva, la collaborazione, il rispetto delle regole condivise e la capacità di organizzare il lavoro personale.

L'attività intende favorire una maggiore condivisione dei criteri valutativi tra i docenti, promuovere coerenza tra progettazione e valutazione e rendere più consapevoli studenti e famiglie rispetto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza nel corso del triennio.

Destinatari

Docenti

Studenti

Risultati attesi

Elaborazione di prove di competenza comuni, progettate dai dipartimenti disciplinari o da gruppi di docenti individuati, e loro presentazione e condivisione in sede di Collegio dei Docenti, al fine di favorire una maggiore coerenza nella valutazione delle competenze di cittadinanza.

● **Percorso n° 2: Rafforzamento del lavoro collegiale e della progettazione condivisa nei dipartimenti e nei Consigli di Classe**

Il percorso di miglioramento è finalizzato al rafforzamento del lavoro collegiale dei docenti, con particolare attenzione al ruolo dei dipartimenti disciplinari e alla progettazione condivisa a livello



di Consiglio di Classe. In coerenza con le scelte strategiche dell'Istituto e con l'introduzione della sezione Campus LAB, la scuola intende promuovere modalità di lavoro sempre più orientate alla corresponsabilità educativa e alla collaborazione tra docenti.

Il percorso mira a superare una progettazione prevalentemente centrata sulle singole discipline, favorendo una maggiore integrazione tra ambiti disciplinari e una visione unitaria del percorso formativo della classe. In questa prospettiva, i dipartimenti assumono un ruolo centrale nella definizione di riferimenti comuni, mentre i Consigli di Classe diventano il luogo privilegiato per la costruzione di curricoli di classe coerenti, condivisi e orientati allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Particolare attenzione è riservata alla progettazione del tempo scuola e delle attività previste nel Campus LAB, che richiedono un lavoro di squadra tra i docenti, basato su compresenze, coordinamento delle attività e condivisione degli obiettivi educativi e didattici. Il percorso di miglioramento intende quindi sostenere una cultura professionale collaborativa, funzionale alla qualità dell'offerta formativa e al benessere degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola intende orientare in modo più consapevole e condiviso la progettazione educativo-didattica allo sviluppo delle competenze chiave europee, integrandole progressivamente nella pratica didattica e valutativa, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con il progetto educativo dell'istituto.

Traguardo

Entro il termine del prossimo triennio, la scuola si propone di elaborare e sperimentare prove di competenza, accompagnate da criteri e strumenti condivisi, almeno in alcuni ambiti disciplinari e per alcune annualità, al fine di rendere più sistematica e coerente la valutazione delle competenze.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La scuola intende promuovere un confronto strutturato sugli obiettivi di competenza, finalizzato a integrare progressivamente la progettazione per competenze nella didattica ordinaria.

Attività prevista nel percorso: Consolidamento di pratiche di progettazione collegiale nei dipartimenti e nei Consigli di Classe

Descrizione dell'attività	Nell'ambito del percorso di miglioramento, i dipartimenti disciplinari e i Consigli di Classe sono coinvolti in momenti strutturati di confronto e progettazione condivisa, finalizzati alla definizione di obiettivi comuni, alla costruzione di curricoli di classe e alla pianificazione coordinata delle attività, in particolare per le sezioni Campus LAB. L'attività intende favorire una maggiore integrazione tra discipline e una gestione condivisa del tempo scuola e delle esperienze di apprendimento.
Destinatari	Docenti Studenti
Risultati attesi	Maggiore strutturazione del lavoro collegiale nei dipartimenti e nei Consigli di Classe, con la definizione e la condivisione di linee comuni per la progettazione dei curricoli di classe e per



l'organizzazione delle attività, in particolare nelle sezioni Campus LAB, e loro presentazione e discussione in sede di Collegio dei Docenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola presenta elementi di innovazione che si inseriscono in modo coerente all'interno di una proposta educativa solida e consolidata, comune a tutte le sezioni. L'innovazione non è intesa come alternativa alla didattica tradizionale, ma come un suo arricchimento, finalizzato a rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni formativi degli studenti.

Un primo aspetto innovativo è rappresentato dall'articolazione dell'offerta formativa in diversi percorsi di potenziamento, proposti all'interno del quadro curricolare dell'Istituto. Tali potenziamenti consentono di valorizzare le diverse attitudini e inclinazioni degli studenti, offrendo opportunità formative differenziate e flessibili, accessibili a tutti, senza creare distinzioni di valore tra i percorsi.

Un ulteriore elemento di innovazione riguarda il progressivo rafforzamento della dimensione digitale della didattica, che interessa l'intera scuola. L'incremento della dotazione informatica e multimediale ha reso possibile un utilizzo più diffuso delle tecnologie come supporto alla didattica quotidiana, favorendo modalità di insegnamento e apprendimento che integrano strumenti tradizionali e digitali in modo equilibrato e consapevole.

Dal punto di vista strutturale e metodologico, la scuola dispone di ambienti e spazi che permettono di coniugare una didattica attenta alla solidità degli apprendimenti con approcci più innovativi, quali attività laboratoriali, cooperative e interdisciplinari. Questa flessibilità metodologica caratterizza tutte le sezioni e rappresenta un tratto distintivo dell'Istituto.

In tale quadro si colloca l'introduzione della sezione Campus LAB, che non si configura come modello alternativo, ma come una specifica modalità organizzativa e didattica all'interno della proposta complessiva della scuola. Le classi Campus LAB prevedono un tempo scuola prolungato



finalizzato allo sviluppo delle competenze e richiedono un lavoro maggiormente strutturato di équipe tra i docenti, che operano su obiettivi comuni. Le esperienze maturate in questo contesto rappresentano un'opportunità di sperimentazione e di riflessione condivisa, potenzialmente trasferibile e adattabile anche alle altre sezioni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progettazione didattica collaborativa e utilizzo integrato degli strumenti digitali

Sviluppo di momenti strutturati di progettazione collegiale tra docenti, finalizzati alla definizione di attività didattiche condivise e interdisciplinari, con particolare attenzione al lavoro di squadra e all'uso degli strumenti digitali come supporto ai processi di apprendimento. L'attività favorisce la sperimentazione di metodologie didattiche attive e cooperative, valorizzando il contributo delle diverse discipline e promuovendo la partecipazione degli studenti.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione e confronto professionale sulle pratiche didattiche collaborative

Attivazione di percorsi di formazione e di confronto tra docenti orientati al rafforzamento del lavoro di squadra, alla progettazione condivisa e all'approfondimento di pratiche didattiche innovative. L'attività prevede momenti di riflessione sulla pratica, scambio di esperienze e sperimentazione guidata, in stretta connessione con le esigenze emerse nel contesto scolastico e con le scelte organizzative dell'Istituto.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione orientata alle competenze e criteri condivisi

Elaborazione e condivisione di criteri comuni e strumenti di osservazione per la valutazione delle competenze, in particolare delle competenze di cittadinanza. L'attività coinvolge i dipartimenti disciplinari e i Consigli di Classe nella costruzione di prove di competenza e griglie di osservazione condivise, al fine di rendere la valutazione più coerente, formativa e trasparente.



Aspetti generali

L'offerta formativa della Scuola Secondaria di Primo Grado "Edoardo Agnelli" è progettata per accompagnare gli studenti in un percorso di crescita culturale, personale e relazionale, integrando lo studio delle discipline con lo sviluppo del metodo di lavoro, dell'autonomia e delle competenze di cittadinanza. La proposta educativa si fonda su un equilibrio tra solidità didattica, attenzione alla persona e apertura all'innovazione.

Curricolo e didattica

Insegnamento delle discipline secondo le Indicazioni Nazionali, con attenzione alla qualità degli apprendimenti.

Sviluppo graduale del metodo di studio, dell'autonomia e della responsabilità.

Collegamenti interdisciplinari e applicazione delle conoscenze in contesti significativi.

Utilizzo di metodologie didattiche che integrano approcci tradizionali e attività laboratoriali.

Potenziamenti didattici

Accanto al curriculum ordinario, la scuola propone specifici percorsi di potenziamento che arricchiscono l'offerta formativa e consentono di rispondere in modo flessibile alle diverse esigenze formative:

Potenziamento di lingua inglese, finalizzato allo sviluppo delle competenze comunicative e all'apertura a contesti internazionali.

Potenziamento musicale, volto a valorizzare le capacità espressive, la creatività e il lavoro di gruppo.

Potenziamento tecnoscientifico, orientato allo sviluppo del pensiero logico, del problem solving e dell'approccio sperimentale alle discipline STEM.

Potenziamento di lingua francese, attualmente presente nell'offerta formativa come opportunità di ampliamento linguistico.

Sezione Campus LAB, che rappresenta un'evoluzione significativa dell'offerta formativa e



organizzativa della scuola.

La presenza di più percorsi di potenziamento rende l'offerta formativa articolata e versatile, permettendo agli studenti di valorizzare interessi e attitudini personali all'interno di un progetto educativo unitario.

La sezione Campus LAB

La sezione Campus LAB si caratterizza per un'organizzazione del tempo scuola più estesa e per una progettazione didattica orientata allo sviluppo delle competenze. Le attività sono pensate per favorire il lavoro autonomo guidato, l'approfondimento, la collaborazione e la partecipazione attiva degli studenti. I docenti operano in modo coordinato, lavorando su obiettivi comuni e superando una logica esclusivamente disciplinare. La sezione Campus LAB si affianca alle sezioni tradizionali e rappresenta una modalità innovativa di organizzazione dell'offerta formativa.

Studio guidato e accompagnamento

Per tutti gli studenti è prevista la possibilità di usufruire di momenti strutturati di studio guidato pomeridiano, finalizzati al consolidamento del metodo di studio e all'organizzazione del lavoro scolastico, in un ambiente sereno e supportato dai docenti.

Arricchimento dell'Offerta

L'esperienza scolastica è arricchita da un'ampia proposta di attività educative e formative oltre l'orario curricolare, che fanno parte integrante del progetto educativo dell'Istituto. La scuola promuove uscite didattiche, viaggi di istruzione e attività pomeridiane, pensate per favorire la socializzazione, la crescita personale, il senso di responsabilità e l'appartenenza alla comunità.

All'interno dell'offerta formativa sono inoltre proposti campi estivi, che rappresentano un'estensione dell'esperienza educativa della scuola nel periodo estivo. I campi estivi sono progettati in coerenza con il progetto educativo salesiano e costituiscono un'opportunità di crescita, di vita comunitaria e di



consolidamento delle relazioni educative in un contesto diverso da quello scolastico ordinario.

In coerenza con la tradizione salesiana, la scuola propone inoltre iniziative formative rivolte ai ragazzi e alle famiglie, che sostengono il dialogo educativo e rafforzano il patto scuola–genitori.

Nel suo insieme, l'offerta formativa della scuola si configura come una proposta equilibrata e inclusiva, capace di integrare rigore nello studio, attenzione educativa e opportunità di potenziamento, offrendo agli studenti un'esperienza scolastica completa e significativa.



Insegnamenti e quadri orario

AGNELLI EDOARDO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: AGNELLI EDOARDO TO1M039007 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica nella Scuola Secondaria di Primo Grado "Edoardo Agnelli" è concepito come un percorso trasversale e unitario, finalizzato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e alla formazione di studenti responsabili, consapevoli e partecipi della vita scolastica e sociale. In coerenza con le Indicazioni Nazionali e con la normativa vigente, l'Educazione civica è integrata nel curriculum e coinvolge tutte le discipline, ciascuna secondo le proprie specificità.

Il percorso di Educazione civica si sviluppa attorno ai nuclei tematici fondamentali della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale, promuovendo il rispetto delle regole condivise, la partecipazione attiva, la responsabilità personale e la cura delle relazioni. Particolare attenzione è rivolta all'educazione alla legalità, alla convivenza civile e al rispetto dell'altro, in coerenza con il progetto educativo salesiano e con il clima di comunità che caratterizza la scuola.

L'insegnamento dell'Educazione civica è garantito per un monte ore non inferiore a 33 ore annue, come previsto dalla normativa vigente, ed è realizzato in modo trasversale all'interno delle attività curriculari delle diverse discipline. Le esperienze proposte mirano a rendere gli studenti protagonisti attivi della vita scolastica e a favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili e consapevoli.

La valutazione dell'Educazione civica è orientata all'osservazione delle competenze acquisite e dei comportamenti agiti dagli studenti, in coerenza con i criteri condivisi a livello di Istituto. L'attenzione non è posta solo sulle conoscenze, ma anche sulla capacità di applicarle in contesti reali, favorendo una valutazione formativa e attenta al percorso di crescita di ciascun alunno.

Approfondimento

L'offerta formativa della Scuola Secondaria di Primo Grado "Edoardo Agnelli" è articolata in quattro potenziamenti didattici, che affiancano il curriculum ordinario e consentono di rispondere in modo flessibile alle diverse esigenze formative degli studenti. I potenziamenti proposti riguardano gli ambiti linguistico, musicale, tecnoscientifico e si configurano come opportunità educative integrate nel percorso scolastico, orientate allo sviluppo delle competenze e dell'autonomia degli studenti.

A questi si aggiungerà un'ulteriore proposta di una sezione a tempo prolungato.



La settimana scolastica risulta così organizzata:

- dal lunedì al venerdì dalle 7.50 alle 13.25;
- rientro pomeridiano al martedì dalle 14.45 alle 16.25;
- rientro pomeridiano al giovedì dalle 14.45 alle 16.00 (solo per il Potenziamento Musicale);
- sezione Campus Lab a tempo prolungato: rientri pomeridiani dal lunedì al giovedì dalle 14.45 alle 16.25 e fino alle 13.25 il venerdì;
- sabato libero.

Il quadro orario dell'Istituto, in coerenza con il piano di funzionamento approvato, prevede un potenziamento dell'area matematico-scientifica (7 ore settimanali) e due ore settimanali di insegnamento della religione cattolica.

Per il dettaglio delle diverse declinazioni didattiche (potenziamenti) e dei relativi quadri orari si rimanda all'allegato.

Allegati:

Allegato 3 - Declinazioni didattiche.pdf



Curricolo di Istituto

AGNELLI EDOARDO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola assume come riferimento le Indicazioni Nazionali per il curricolo e i traguardi di competenza ivi previsti. La progettazione educativo-didattica si fonda sul lavoro collegiale dei docenti, in particolare nei dipartimenti disciplinari e nei Consigli di Classe, che costituiscono i principali spazi di confronto per la definizione degli obiettivi di apprendimento, delle metodologie e dei criteri di valutazione.

Attualmente l'Istituto dispone di programmazioni comuni per alcune discipline e per classi parallele, di criteri di valutazione condivisi e di strumenti comuni utilizzati in modo non ancora omogeneo. In questa prospettiva, la scuola è impegnata in un percorso di progressiva costruzione e formalizzazione del curricolo di istituto, finalizzato a garantire una visione unitaria e verticale del percorso formativo e una maggiore coerenza tra progettazione, pratiche didattiche e valutazione, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze chiave europee.

L'insegnamento dell'Educazione civica si inserisce in questo quadro come curricolo trasversale, integrato nelle diverse discipline. I nuclei tematici e gli argomenti sono individuati e coordinati dai Consigli di Classe, che, in base al contesto e ai bisogni degli studenti, concordano gli interventi dei singoli docenti, garantendo coerenza, continuità e copertura dei temi previsti dalla normativa (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale). Anche per l'Educazione



civica, la scuola è impegnata in un processo di progressiva strutturazione e condivisione all'interno del curricolo di istituto.

Il percorso di miglioramento individuato nel RAV e nel PTOF sostiene tale processo attraverso il rafforzamento del lavoro dei dipartimenti, la definizione di prove di competenza comuni e la progettazione condivisa, anche in relazione alle nuove modalità organizzative introdotte con la sezione Campus LAB.

Approfondimento

La scuola assume come riferimento le Indicazioni Nazionali per il curricolo e i traguardi di competenza ivi previsti. La progettazione educativo-didattica si fonda sul lavoro collegiale dei docenti, in particolare nei dipartimenti disciplinari e nei Consigli di Classe, che rappresentano i principali spazi di confronto per la definizione degli obiettivi di apprendimento, delle metodologie e dei criteri di valutazione.

Attualmente la scuola dispone di programmazioni comuni per alcune discipline e per classi parallele, di criteri di valutazione condivisi e di strumenti comuni utilizzati in modo non ancora omogeneo. In questa prospettiva, l'Istituto è impegnato in un percorso di progressiva costruzione e formalizzazione del curricolo di istituto, finalizzato a garantire una visione unitaria e verticale del percorso formativo e una maggiore coerenza tra progettazione, pratiche didattiche e valutazione, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Il percorso di miglioramento individuato nel RAV e nel PTOF sostiene tale processo attraverso il rafforzamento del lavoro dei dipartimenti, la definizione di prove di competenza comuni e la progettazione condivisa, anche in relazione alle nuove modalità organizzative introdotte con la sezione Campus LAB.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: AGNELLI EDOARDO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Laboratori pomeridiani di robotica e programmazione (Arduino e Lego League)**

In collaborazione con la Scuola Secondaria di Secondo Grado del campus educativo, la scuola propone attività pomeridiane dedicate alla robotica educativa e alla programmazione, in particolare attraverso percorsi su Arduino e la partecipazione a Lego League. Le attività sono finalizzate allo sviluppo del problem solving, del lavoro di squadra e dell'approccio progettuale, offrendo agli studenti opportunità di apprendimento in contesti motivanti e operativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Potenziamento curricolare di Arduino**



nella sezione tecnoscientifica

Nella sezione di potenziamento tecnoscientifico, una parte del monte ore curricolare è dedicata all'apprendimento della programmazione e all'utilizzo di Arduino, anche grazie alla collaborazione con la Scuola Secondaria di Secondo Grado del campus. Le attività consentono agli studenti di sviluppare competenze tecnologiche e logiche attraverso un approccio laboratoriale e guidato, integrato nel percorso didattico ordinario.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Certificazione informatica EI PASS

All'interno del percorso di potenziamento tecnoscientifico, la scuola offre agli studenti la possibilità di conseguire la certificazione informatica EIPASS, finalizzata a valorizzare e rendere riconoscibili le competenze digitali acquisite. L'attività contribuisce allo sviluppo della cittadinanza digitale e rappresenta un'opportunità di orientamento e di arricchimento del profilo formativo degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

AGNELLI EDOARDO - TO1M039007

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione civica è coerente con l'impostazione trasversale dell'insegnamento e con l'attenzione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Essa tiene conto sia delle conoscenze e dei contenuti appresi sia delle modalità con cui tali conoscenze vengono applicate nei comportamenti e nelle relazioni. In particolare, la valutazione considera: – le conoscenze e la comprensione dei contenuti, relativi ai nuclei tematici dell'Educazione civica (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale), verificati attraverso le attività e i compiti proposti nelle diverse discipline; – la capacità di applicare tali conoscenze in contesti concreti, mostrando consapevolezza dei diritti e dei doveri, delle regole della convivenza civile e del valore del bene comune; – la partecipazione attiva alle attività didattiche e alla vita della classe; – il rispetto delle regole condivise e dei ruoli all'interno della comunità scolastica; – la collaborazione e la capacità di lavorare con gli altri in modo costruttivo; – la responsabilità e l'autonomia nello svolgimento dei compiti e nell'organizzazione del proprio lavoro. La valutazione dell'Educazione civica è quindi orientata non solo alla rilevazione delle conoscenze, ma anche all'osservazione delle competenze di cittadinanza agite dagli studenti nei diversi contesti della vita scolastica, in coerenza con il progetto educativo dell'Istituto.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti nella Scuola Secondaria di Primo Grado "E. Agnelli" si fonda su criteri comuni definiti a livello di istituto. Essa tiene conto in modo integrato dei risultati delle prove



di verifica, del progresso rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati, nonché del metodo di studio e dell'organizzazione del lavoro personale. La valutazione considera inoltre l'atteggiamento e il comportamento dell'alunno, in relazione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione e alle relazioni all'interno della comunità scolastica. Per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze la scuola utilizza una scala comune articolata in quattro livelli (Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale), con descrittori condivisi a livello di istituto. I criteri di valutazione sono applicati dai docenti in modo coerente nelle diverse discipline e sono oggetto di confronto e condivisione all'interno dei Consigli di Classe e dei dipartimenti.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli studenti si basa sull'osservazione sistematica degli atteggiamenti e delle modalità di partecipazione alla vita scolastica. In particolare, essa tiene conto della capacità dello studente di rispettare le regole condivise, di relazionarsi in modo corretto con compagni e insegnanti e di partecipare in modo responsabile alle attività didattiche ed educative. Un comportamento pienamente adeguato si caratterizza per una partecipazione attiva, una collaborazione positiva e un atteggiamento costruttivo all'interno del gruppo classe, contribuendo al buon clima educativo e al lavoro comune. In questi casi lo studente rappresenta un punto di riferimento positivo per i compagni. Comportamenti generalmente corretti e rispettosi si manifestano attraverso una frequenza regolare delle attività, un'adesione alle regole e un impegno complessivamente adeguato, anche se con un livello di coinvolgimento che può risultare variabile o migliorabile. Situazioni di comportamento meno adeguato emergono quando lo studente fatica a mantenere la concentrazione, non rispetta sempre le regole o disturba l'attività didattica, mostrando talvolta atteggiamenti poco rispettosi verso compagni o insegnanti. Comportamenti problematici si riscontrano quando sono presenti episodi di mancato rispetto, oppositività o violazione delle regole che richiedono interventi disciplinari rilevanti. Comportamenti gravemente inadeguati si manifestano in presenza di episodi di violenza o di grave mancanza di rispetto, tali da compromettere seriamente la convivenza scolastica e da richiedere provvedimenti disciplinari particolarmente significativi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



La non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del primo ciclo può essere deliberata dal Consiglio di Classe in presenza delle seguenti condizioni: Non raggiungimento degli obiettivi essenziali, rilevato da una media dei voti pari o inferiore a 4,5 decimi in due o più discipline affidate a docenti diversi e appartenenti a aree dipartimentali differenti; Presenza di non completo raggiungimento degli obiettivi (voto 5 decimi) in almeno altre due discipline; Peggioramento dei livelli di competenza dimostrati nel corso dell'anno scolastico; Non raggiungimento della sufficienza nelle attività di recupero deliberate dal Consiglio di Classe;

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del primo ciclo può essere deliberata dal Consiglio di Classe in presenza delle seguenti condizioni: Non raggiungimento degli obiettivi essenziali, rilevato da una media dei voti pari o inferiore a 4,5 decimi in due o più discipline affidate a docenti diversi e appartenenti a aree dipartimentali differenti; Presenza di non completo raggiungimento degli obiettivi (voto 5 decimi) in almeno altre due discipline; Peggioramento dei livelli di competenza dimostrati nel corso dell'anno scolastico; Non raggiungimento della sufficienza nelle attività di recupero deliberate dal Consiglio di Classe;



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Scuola Secondaria di Primo Grado "Edoardo Agnelli" opera in un contesto caratterizzato da una popolazione scolastica eterogenea per bisogni educativi, stili di apprendimento e caratteristiche personali. La presenza di studenti con bisogni educativi speciali, tra cui disturbi specifici dell'apprendimento, e situazioni di fragilità richiede un'attenzione costante all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi formativi.

La scuola può contare su una comunità professionale sensibile ai temi dell'inclusione e abituata a lavorare in modo collaborativo per sostenere gli studenti in difficoltà. I Consigli di Classe rappresentano il luogo privilegiato per l'osservazione, il confronto e la condivisione delle strategie educative e didattiche, favorendo interventi coerenti e coordinati. La presenza di attività di studio guidato, di momenti di accompagnamento e di un clima educativo attento alla persona contribuisce a creare un ambiente accogliente e supportivo.

Allo stesso tempo, l'organizzazione della scuola deve confrontarsi con alcuni vincoli strutturali, come la numerosità delle classi, che rende più complesso un intervento individualizzato e richiede un impegno costante da parte dei docenti. Inoltre, come in ogni comunità professionale, esistono sensibilità e approcci differenti che vengono progressivamente armonizzati attraverso il confronto collegiale e la condivisione di pratiche.

In questo quadro, l'inclusione non è affidata all'iniziativa del singolo, ma è sostenuta da un lavoro collegiale continuo, che consente alla scuola di rispondere in modo flessibile e responsabile ai bisogni degli studenti, valorizzando le risorse disponibili e mantenendo alta l'attenzione al benessere e al successo formativo di tutti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) avviene attraverso il lavoro del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), coordinato dal referente per il sostegno, che ne cura la convocazione e il raccordo tra le diverse figure coinvolte. Al GLO partecipano: il Coordinatore dell'attività didattica; l'insegnante di sostegno; il docente tutor della classe e, quando necessario, altri docenti del Consiglio di Classe; i genitori dello studente; gli operatori del servizio di neuropsichiatria o delle strutture sanitarie di riferimento. Il Dipartimento per l'inclusione supporta il lavoro del GLO favorendo il confronto tra i docenti e la condivisione di criteri e pratiche. La collaborazione tra scuola, famiglia e servizi del territorio garantisce una presa in carico integrata e coerente dello studente lungo tutto l'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) avviene attraverso il lavoro del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), coordinato dall'insegnante di sostegno, che ne cura la convocazione e il raccordo tra le diverse figure coinvolte. Al GLO partecipano: il Coordinatore dell'attività didattica; l'insegnante di sostegno; il docente tutor della classe e, quando necessario, altri docenti del Consiglio



di Classe; i genitori dello studente; gli operatori del servizio di neuropsichiatria o delle strutture sanitarie di riferimento. Il Dipartimento per l'inclusione supporta il lavoro del GLO favorendo il confronto tra i docenti e la condivisione di criteri e pratiche. La collaborazione tra scuola, famiglia e servizi del territorio garantisce una presa in carico integrata e coerente dello studente lungo tutto l'anno scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola riconosce nella collaborazione con le famiglie un elemento fondamentale per l'efficacia dei percorsi di inclusione. Il dialogo con i genitori è costante e strutturato sia nella definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) sia nella gestione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o altri Bisogni Educativi Speciali. Nel caso dei PEI, le famiglie partecipano attivamente al lavoro del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), contribuendo alla definizione degli obiettivi, delle strategie e degli interventi previsti per il percorso educativo del figlio, in un'ottica di corresponsabilità educativa. Per quanto riguarda i PDP, le famiglie sono convocate dal referente per l'inclusione, che, affiancato dal docente tutor della classe, illustra il piano didattico personalizzato, le misure compensative e dispensative e le modalità di attuazione. Il confronto con la famiglia consente di apportare eventuali modifiche e porta alla condivisione e alla firma del documento, garantendo una reale partecipazione al progetto educativo. Il docente tutor di classe, in accordo con il referente per l'inclusione, mantiene nel tempo il collegamento tra la famiglia e il Consiglio di Classe, monitorando l'applicazione delle misure previste dal PDP e favorendo un dialogo continuo finalizzato all'efficacia degli interventi e al benessere dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Colloqui periodici di revisione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola mette in campo un insieme articolato di risorse professionali interne per garantire l'efficacia dei percorsi di inclusione e di personalizzazione degli apprendimenti. Un ruolo centrale è svolto dai docenti di sostegno, che seguono gli studenti con disabilità, coordinano il lavoro del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) e curano la progettazione, l'attuazione e la verifica dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), in costante raccordo con il Consiglio di Classe e con le famiglie. Il referente per l'inclusione coordina le attività legate ai bisogni educativi speciali, supporta i docenti nella predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e cura il dialogo con le famiglie degli studenti con DSA e altri BES. Il Dipartimento per l'inclusione rappresenta uno spazio di confronto e di supporto tra i docenti, favorendo la condivisione delle buone pratiche e l'allineamento degli interventi educativi e didattici. I docenti tutor di classe svolgono una funzione di raccordo tra famiglia, Consiglio di Classe e figure di riferimento per l'inclusione, monitorando l'applicazione delle misure previste nei PEI e nei PDP e sostenendo la coerenza degli interventi nel tempo. I Consigli di Classe costituiscono infine il luogo principale di osservazione, progettazione e verifica degli interventi inclusivi, assicurando che le strategie adottate siano integrate nella didattica ordinaria e orientate al benessere e al successo formativo di ciascun alunno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



Aspetti generali

L'organizzazione della Scuola Secondaria di Primo Grado "Edoardo Agnelli" è orientata a sostenere in modo efficace il progetto educativo e didattico dell'Istituto, in coerenza con l'identità salesiana e con il modello di comunità educativa che caratterizza la scuola.

All'interno dell'opera è presente il Direttore della Casa, che rappresenta il riferimento dell'opera salesiana e garantisce il raccordo tra la scuola e il progetto educativo più ampio della comunità.

Il coordinamento complessivo è affidato al Coordinatore delle Attività didattiche e educativa, che opera in raccordo con lo Staff di Presidenza, struttura di supporto alla direzione nella gestione delle attività didattiche, organizzative ed educative. Questo assetto consente una conduzione collegiale della scuola e favorisce la condivisione delle scelte strategiche e operative.

Accanto a questa figura opera il Catechista, che, insieme a una propria équipe formativa, cura gli aspetti educativi, valoriali e pastorali della proposta scolastica, in dialogo costante con la direzione e con i docenti.

L'organizzazione didattica si fonda sul lavoro collegiale dei docenti, in particolare nei Consigli di Classe e nei dipartimenti disciplinari, che costituiscono i principali luoghi di progettazione, confronto e verifica. I docenti tutor, i referenti per l'inclusione e i docenti di sostegno contribuiscono a garantire attenzione ai bisogni degli studenti e coerenza nei percorsi personalizzati.

Nel suo insieme, l'organizzazione della scuola si caratterizza per la chiarezza dei ruoli, la collaborazione tra le diverse figure professionali e l'integrazione tra dimensione didattica ed educativa, creando un ambiente di lavoro stabile e orientato alla crescita integrale degli studenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Affianca il Coordinatore nell'adempimento delle funzioni a lui attribuite, con mansioni vicarie per tutta la Scuola e/o di diretto coordinamento su specifiche attività delegate. Ha altresì il compito di creare un clima relazionale positivo, di seguire il percorso scolastico e formativo degli allievi, di favorire il dialogo con le famiglie, con i docenti e con il Coordinatore di classe	2
Catechista	Accompagna lo sviluppo armonico del ragazzo coordinando le esperienze di ambito spirituale e religioso previste dal progetto educativo, in sinergia con le altre figure di riferimento	1
Direttore	È responsabile della gestione complessiva della Scuola e dell'indirizzo educativo	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica

cura la gestione delle attività didattiche connesse al percorso degli studenti, supporta la progettazione e l'organizzazione dell'offerta formativa, assicura il coordinamento tra docenti, famiglie e garantisce il rispetto della normativa vigente

Ufficio amministrativo e economato

gestisce le procedure amministrativo-contabili e finanziarie dell'istituto, cura l'approvvigionamento di beni e servizi, assicura la corretta gestione delle risorse economiche e il rispetto della normativa vigente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

Gestione servizio mensa e attività pomeridiane extrascolastiche



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Nazionale Formazione Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale Formazione Scuola (RNFS) è un accordo tra scuole italiane (promosso inizialmente dall'Ufficio Scolastico di Torino) per offrire formazione e supporto a tutto il personale scolastico (docenti, ATA, DSGA), utilizzando piattaforme online e canali dedicati per migliorare le competenze innovative e l'offerta formativa, seguendo le indicazioni della Legge 107/2015 per accrescere le competenze reciproche tramite attività comuni.

Obiettivi e Funzionamento: Formazione Multiprofilo : Corsi e assistenza specifici per docenti, personale ATA (collaboratori, assistenti amministrativi) e Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA).

Sviluppo Professionale : Approfondimento di temi didattici, gestionali e innovativi (es. PEI digitale,



PNRR, Canva, SIDI-NoiPA).

Piattaforme Digitali : Utilizzo di strumenti online per la formazione a distanza (webinar, chat, email).

Collaborazione tra Scuole : Condivisione di buone prassi e competenze per uscire dall'isolamento e crescere insieme



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione carismatica

Formazione carismatica salesiana La scuola salesiana fonda la propria azione educativa sul carisma di don Bosco e sul Sistema Preventivo, reso attuale dalla presenza quotidiana dei salesiani impegnati nella vita scolastica. Questo metodo mette al centro ogni studente, valorizzando la cura personalizzata, la vicinanza educativa, la presenza attiva degli adulti e l'accompagnamento formativo in tutte le fasi della crescita. L'ispirazione pedagogica e valoriale è approfondita e condivisa nel Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane. La scuola promuove una visione integrale della persona, sostenendone lo sviluppo culturale, affettivo, sociale, espressivo, fisico-corporeo, spirituale e religioso. Tutte le figure educative, docenti e non docenti, sono chiamate a contribuire in modo corresponsabile alla riuscita formativa degli studenti, in particolare attraverso l'impegno dei docenti laici, pienamente coinvolti nella missione educativa salesiana. Per i docenti neoassunti, l'Ispettorato organizza percorsi specifici di formazione salesiana distribuiti nel corso dell'anno scolastico, finalizzati alla conoscenza del carisma, del Sistema Preventivo e dell'identità educativa dell'opera. L'intera comunità docente beneficia di una formazione continua, sostenuta dagli interventi educativi del Direttore della casa salesiana, da momenti di riflessione pedagogica condivisa e da iniziative formative che accompagnano costantemente il personale nell'attuazione del progetto educativo

Tematica dell'attività di
formazione

Il Sistema preventivo di don Bosco

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione professionale

La formazione professionale del docente è finalizzata al costante aggiornamento delle competenze disciplinari, metodologiche e didattiche, in coerenza con l'evoluzione dei saperi e con i bisogni formativi degli studenti. Ogni docente è chiamato a mantenere elevato il proprio livello di



preparazione attraverso percorsi di studio personale, partecipazione a corsi di aggiornamento, seminari, attività di ricerca didattica e confronto professionale con i colleghi. L'impegno formativo comprende: aggiornamento disciplinare continuo, tramite approfondimenti relativi alla propria area di insegnamento e metodologici; formazione didattica e pedagogica, con attenzione all'innovazione metodologica, alla valutazione, alla didattica inclusiva e all'uso efficace delle tecnologie; La scuola sostiene questa dimensione professionale promuovendo opportunità formative interne ed esterne e valorizzando il ruolo attivo di ogni docente nel proprio percorso di sviluppo. A tal fine ha aderito alla RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA promossa dal Ministero della pubblica istruzione e del merito

Tematica dell'attività di formazione	Aggiornamento didattica attiva
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione inclusione e disturbi dell'apprendimento

L'Istituto promuove da anni una formazione strutturata e continua del personale docente sui temi dell'inclusione e dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), riconoscendo tali ambiti come centrali per il successo formativo degli studenti. È presente stabilmente la figura di una Psicologa scolastica che, nel corso di ogni anno scolastico, cura tre momenti formativi specifici rivolti ai docenti, inseriti all'interno dei Collegi Docenti, dedicati all'inclusione, ai DSA e alle principali difficoltà di apprendimento in età adolescenziale. La Psicologa opera inoltre in compresenza nelle classi prime e seconde per alcune ore nelle discipline ritenute più critiche, fornendo supporto diretto agli studenti e consulenza ai docenti, favorendo l'adozione di strategie didattiche inclusive e personalizzate. I docenti partecipano regolarmente a percorsi di formazione e aggiornamento proposti dalla Rete Nazionale di Formazione delle scuole, con particolare attenzione alle



metodologie inclusive, alla personalizzazione dei percorsi e all'uso di strumenti compensativi e misure dispensative. La formazione è ulteriormente rafforzata da momenti di confronto collegiale nei Consigli di Classe, durante i quali vengono condivise buone pratiche didattiche, monitorati i Piani Didattici Personalizzati (PDP) e aggiornate le strategie educative in base ai bisogni degli studenti. L'Istituto favorisce inoltre un costante aggiornamento sulla normativa di riferimento e promuove una cultura dell'inclusione attraverso la collaborazione tra docenti curricolari, referenti per l'inclusione e figure di supporto, con particolare attenzione all'accoglienza degli studenti e al loro benessere scolastico

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE STRATEGICA

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal coordinamento scuola dell'Ispettorica

Titolo attività di formazione: AREA DIDATTICA

Tematica dell'attività di formazione

Procedure sul SIDI

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Rete nazionale Formazione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete nazionale Formazione

Titolo attività di formazione: LA VISITA ISPETTIVA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

FIDAE tramite finanziamenti FONDER

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FIDAE tramite finanziamenti FONDER

Titolo attività di formazione: LA PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Rete Nazionale Formazione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Nazionale Formazione

Titolo attività di formazione: Progettazione PNRR, PON e PN

Tematica dell'attività di formazione Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte FIDAE

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



FIDAE

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO, DEFIBRILLATORE, ANTI INCENDIO

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola